

## MESOTERAPIA

La Terapia Intradermica Distrettuale (TID), meglio nota come "mesoterapia" è un trattamento di medicina estetica (ma non solo) per viso e corpo che però, per alcune caratteristiche, può essere di aiuto come metodica ancillare pre- e post- operatoria in alcuni interventi di chirurgia estetica (liposuzioni, blefaroplastica,...).

La mesoterapia nasce cinquant'anni fa in Francia grazie ad un medico condotto, Michel Pistor, il quale nota che alcune patologie cutanee e articolari guarivano con maggior rapidità ed utilizzando una minor quantità di farmaco se questi venivano iniettati sulla proiezione cutanea della lesione e dell'organo leso.

Nel 1970 la mesoterapia giunge in Italia e nel 1975 nacque la Società Italiana di Mesoterapia.

La mesoterapia utilizza aghi piccolissimi, gli aghi di Lebel, di 4-6 mm di lunghezza per 27-30-32 G; queste dimensioni permettono il corretto posizionamento cutaneo del medicamento prescelto (omeopatico o farmacologico); gli aghi si montano su una siringa contenente il medicamento.

Nel passato si utilizzavano multiniettori a tre, a cinque, a diciotto aghi che avevano una giustificazione solo di comodità operativa ma non di efficacia; pertanto non utilizzo questi presidi in quanto più traumatizzanti, ma solo aghi singoli che mi permettono di ridurre al minimo i rischi di ematomi e/o ecchimosi.

Ogni inoculazione è pari circa a 0.1 ml di prodotto il che si traduce nella formazione di un piccolo ponfo cutaneo che scompare in poche ore.

I principi attivi che utilizzo per la TID sono quelli della farmacopea ufficiale ed omeopatici iniettabili.

La via di introduzione intradermica riduce gli effetti collaterali (rarissimi in caso di TID omeopatica), evita la degradazione legata all'assorbimento orale e/o rettale (essendo il metabolismo cutaneo meno aggressivo di quello epatico) ed aumenta la compliance del paziente; la pratica clinica e la sperimentazione scientifica hanno dimostrato la permanenza del principio attivo in loco fino a 5 giorni, consentendo, quindi, una frequenza settimanale delle sedute e oltre.

La mesoterapia, riassumendo, consiste nella iniezione intradermica, tramite aghi sottilissimi, di sostanze lipolitiche (che sciolgono il tessuto adiposo), di farmaci vasoattivi (che proteggono i vasi sanguigni), antiedemigeni e antiinfiammatori (contro il gonfiore ed il dolore) a seconda del disturbo. Questi effetti sono ottenibili sia con sostanze omeopatiche sia farmacologiche con alcune differenze che vengono discusse in sede di visita. Le iniezioni possono essere eseguite su tutte le parti corporee (arti inferiori, addome, arti superiori,...) a distanza di circa 2 cm l'una dall'altra (più ravvicinate per il viso e il décolleté in caso di trattamenti di BIORIVITALIZZAZIONE (vedi relativo paragrafo).

Questa terapia è sicura (soprattutto in caso di utilizzo di prodotti omeopatici) tuttavia, come per ogni intervento medico, non può essere considerata esente da complicanze che talora possono verificarsi (allergie, ematomi, lividi, ponfi,

granulomi, telangectasie) anche se attuata con perizia, diligenza e prudenza (uso di materiale assolutamente a perdere e di farmaci ad uso endovenoso e/o intramuscolare acquistabili in ogni farmacia).

Tra questi eventuali effetti collaterali, la reazione allergica, come per ogni terapia farmacologica, è quella più temibile in quanto (anche se molto raramente) può essere di grave entità. Per ridurre al minimo tale rischio bisogna riferire in sede di visita il nome di eventuali farmaci a cui si sa di essere allergici

Per ulteriore controllo e prudenza effettuare sempre le prove allergiche tramite iniezione intradermica in sedi separate, ed in siringhe separate di 0,1 ml della sostanza scelta per il trattamento che ovviamente deve essere personalizzato.

Il protocollo prevede almeno 10 sedute a cadenza settimanale e un periodo di mantenimento da stabilire in base ai risultati ottenuti; nelle prime 24-48 ore dopo il trattamento consiglio l'applicazione di creme lenitive sulle parti trattate; sconsiglio l'esposizione a raggi UV (sole e lampade), l'esecuzione di saune, massaggi, linfodrenaggi,.....che sono trattamenti molto utili ma da eseguire prima della seduta di mesoterapia.

### **La collaborazione tra TID e Chirurgia Estetica sono molteplici ed utilissime.**

In particolare negli **interventi di liposcultura**, dove la compromissione del tessuto adiposo esita in edema, l'applicazione della mesoterapia riduce i tempi di recupero postoperatorio e quindi il risultato estetico prefisso.

Nel caso invece di panniculopatia edemato-fibrosclerotica (cellulite), per la quale la liposcultura non può far sostanzialmente nulla, la preparazione all'intervento con mesoterapia è auspicabile ma direi anche necessaria per ottimizzare il risultato.

La **chirurgia estetica del viso** (blefaroplastica, lifting) potrebbe ugualmente avvalersi della biostimolazione dermica con tecnica mesoterapia (vedi relativo paragrafo: Biorivitalizzazione) col fine di migliorare la qualità della cute, consegnando al chirurgo un miglio tessuto e quindi migliori esiti cicatriziali.

### **Modulo di consenso informato per la:**

**MESOTERAPIA FARMACOLOGICA.....**

**MESOTERAPIA OMEOPATICA.....**

Il/la \_\_\_\_\_ sottoscritto/a \_\_\_\_\_ di  
anni \_\_\_\_\_ residente a \_\_\_\_\_ in  
Via \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_

in vista dell'atto medico-terapeutico sopra indicato, conferma di essere stato/a esaurientemente informato/a sulla natura e sugli effetti conosciuti dell'intervento medico richiesto e di seguito descritto e sulle raccomandazioni post-trattamento.

Il consenso è personale e non delegabile ai familiari (se non per minori o soggetti a tutela).

Descrizione dell'ineestetismo:

La mesoterapia consiste nella iniezione intradermica, tramite aghi sottilissimi, di sostanze lipolitiche (che sciolgono il tessuto adiposo), di farmaci vasoattivi ( che proteggono i vasi sanguigni), antiedemigeni e antiinfiammatori (contro il gonfiore ed il dolore) a seconda del disturbo. Le è stato spiegato che tale terapia è sicura tuttavia, come per ogni intervento medico, non può essere considerata esente da complicanze che talora possono verificarsi (allergie, ematomi, lividi, ponfi, teleangectasie, granulomi) anche se attuata con perizia, diligenza e prudenza ( uso di materiale assolutamente a perdere e di farmaci ad uso endovenoso e/o intramuscolare acquistabili in ogni farmacia).

Tra questi eventuali effetti collaterali, la reazione allergica , come per ogni terapia farmacologica, è quella più temibile in quanto (anche se molto raramente) può essere di grave entità . Per ridurre al minimo tale rischio, le è stato domandato di riferire il nome di eventuali farmaci a cui lei sa di essere allergica. La sua risposta è stata \_\_\_\_\_

Per ulteriore controllo e prudenza, in data \_\_\_\_\_ sono state effettuate le prove allergiche tramite iniezione intradermica in sedi separate, ed \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_ siringhe separate di 0,1 ml di \_\_\_\_\_

Tale prova allergica ha dato esito negativo per cui è possibile iniziare il trattamento mesoterapico.

**Preso atto della situazione illustrata, accetto le procedure mediche proposte.**

Data e Luogo \_\_\_\_\_

Firma del paziente

Firma del medico